

ROMA

Municipio II



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

**Raggruppamento "II.PP.A.B. ASILO SAVOIA - PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA
ANNUNZATA – LASCITO GIOVANNI E MARGHERITA ACHILLINI"**

e

MUNICIPIO ROMA II

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali del Municipio II rientrano da sempre le politiche sociali e l'attuazione degli interventi in favore dei più deboli, minori anziani e disabili volti a migliorare la qualità della vita e garantire assistenza oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti;

Le II.PP.A.B, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia;

Nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., opera anche il Pio Istituto della Santissima Annunziata il quale, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge, in via principale, lo scopo di progettare e realizzare servizi ed interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, rivolti a donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, l'erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali. L'Istituzione può realizzare inoltre interventi a favore di minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, l'attivazione di progetti-percorso individualizzati e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;

In tale prospettiva il Pio Istituto della Santissima Annunziata ed il Municipio Roma II hanno svolto già in passato una proficua collaborazione che, senza onere alcuno per l'Amministrazione Municipale, ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate sul tema del contrasto dei fenomeni di povertà e di disagio economico-sociale mediante la programmazione di interventi economici in favore di donne ed altri soggetti svantaggiati individuate dai competenti servizi sociali territoriali;

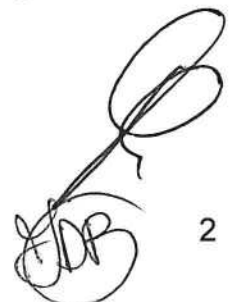
Le due Amministrazioni, alla luce della collaborazione operativa già in atto, intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della L.R. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, la valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo degli stakeholder e dello sviluppo di attività delle reti territoriali.

Considerato che:

Secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla L.R. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle II.PP.A.B. a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare", i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche i Municipi – possono, ai sensi del citato art. 38 della L.R. 11/2016 - avvalersi direttamente delle prestazioni delle II.PP.A.B., con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

Come ribadito dall'ANAC, anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L. 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;



2

Il Municipio Roma II e, nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., il Pio Istituto della Santissima Annunziata convengono di pervenire ad una sistematizzazione di quanto già in atto, mediante la sottoscrizione del presente accordo tra le due Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della L.R. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali.

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Servizi interessati al presente Accordo di Programma

I Servizi interessati al presente accordo sono:

- Municipio Roma II – Direzione Socioeducativa – Servizio Sociale
- IPAB Pio Istituto della Santissima Annunziata – Ufficio assistenza

Articolo 2 – Definizione di aree di attività di comune interesse

Gli Enti sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, delle seguenti attività e servizi:

- a) programma di socializzazione per giovani adulti con disabilità, già inseriti in passato nei servizi di assistenza specialistica municipale o presenti nella lista d'attesa del competente servizio sociale del Municipio II;
- b) Centro antiviolenza e/o Casa rifugio per donne vittime di violenza, anche con figli, di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) della L.R. 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna".

Parimenti le Parti potranno definire di comune intesa altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo e formativo promossi congiuntamente dalle due Amministrazioni nell'ambito delle rispettive finalità statutarie, sia mediante la partecipazione condivisa ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, che con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi già in atto nel territorio del II Municipio.



3

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

Il Municipio Roma II, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dal relativo Statuto di Roma Capitale:

- a) provvede alla corretta individuazione dei soggetti ammessi a fruire dei servizi e degli interventi di cui all'articolo 2, lettera a) secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente;
- b) svolge, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui servizi di cui all'articolo 2, lettere a) e b) al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati;

Il Municipio Roma II, inoltre, nell'ambito del presente Accordo e tenuto conto di quanto dettagliatamente statuito in proposito dal Consiglio di Stato e dall'ANAC in materia di Accordi tra Amministrazioni, può individuare ai sensi dell'articolo 38 della L.R. 11/2016, il Pio Istituto della Santissima Annunziata quale soggetto attuatore di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, purché coerenti con le finalità statutarie del Raggruppamento delle II.PP.A.B;

In tal caso, la eventuale individuazione dell'IPAB Pio Istituto della Santissima Annunziata e/o delle altre II.PP.A.B. del Raggruppamento quale soggetto attuatore di uno o più servizi o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona ovvero per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, mediante la forma degli Accordi tra Amministrazioni prevista dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della L.R. 11/2016, resta comunque subordinata a quanto già prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015, il quale nell'escludere qualsivoglia pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno, riconosce e rende legittimo il solo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse.

Il Pio Istituto della santissima Annunziata, in relazione ai beneficiari del programma di cui all'art. 2, lettera a) del presente protocollo, provvede all'attivazione delle procedure inerenti all'inserimento degli stessi presso le strutture di cui agli articoli 10 e 11 della legge regionale n.41/2013 e s.m.i., nel rispetto della libertà di scelta dell'utente sancita dall'articolo 7, lettera d della legge regionale n. 11/2017 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio".

Il Pio Istituto della Santissima Annunziata, inoltre, in qualità di soggetto promotore delle attività di cui all'articolo 2, lettera b), assicura il coordinamento funzionale ed organizzativo e la gestione operativa in via diretta, mediante appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del D.lgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure istruttorie previste dall'ordinamento vigente nel rispetto dei principi della L.R. 4/2014; in ogni caso al precipuo scopo di assicurare la continuità del servizio nel tempo e fare fronte agli oneri gestionali connessi potrà partecipare ad



4

avvisi pubblici, bandi e/o altre procedure indette da Amministrazioni Pubbliche e/o altri Organismi, accedendo ai relativi finanziamenti, contributi e/o utilità economiche purché espressamente riconducibili alla specifica tipologia del servizio in questione.

Art. 4 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

Il Municipio Roma II, individua quale sede dell'istituendo servizio di cui all'articolo 2, lettera b), l'unità immobiliare sita in Roma, Via Adelaide Ristori, 30 - trasferita al patrimonio di Roma Capitale con decreto dell'Agenzia del Demanio n. 35803 del 2007 e assegnata da parte di Roma Capitale al Municipio Roma II con determinazione dirigenziale 312 del 2/5/2016 - che viene conseguentemente concessa in comodato d'uso gratuito all'IPAB Pio Istituto della Santissima Annunziata con espresso vincolo di destinazione a servizio di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) o b) della L.R. 4/2014

Sono a carico dell'IPAB Pio Istituto della Santissima Annunziata - fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie stanziare in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali - la copertura delle spese relative alle attività di cui all'articolo 2, lettera a) fino ad un importo complessivamente non superiore a 40.000,00 euro annue, nonché gli oneri inerenti alle opere di adeguamento e allestimento della predetta unità immobiliare a sede del servizio di cui all'articolo 2, lettera b), nonché l'avvio del medesimo.

Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità, anche in via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento, nonché, ove ritenuto opportuno, avvalendosi anche del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia sulla base della convenzione già in essere tra il Tribunale di Roma e l'IPAB Asilo Savoia.

Art. 5 - Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di un triennio, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza semestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo potrà essere rinnovato con apposito atto alla scadenza.

Art. 6 - Stato di attuazione

E' istituito il Comitato di valutazione, composto di n. 2 referenti per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati con apposito atto che provvederà tramite stesura di un programma operativo a definire le attività/progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e, con cadenza semestrale, trasmettere alle rispettive Amministrazioni apposito report dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.

Con cadenza almeno semestrale i referenti, all'uopo delegati dalle Parti, si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività proponendo, ove necessario, eventuali

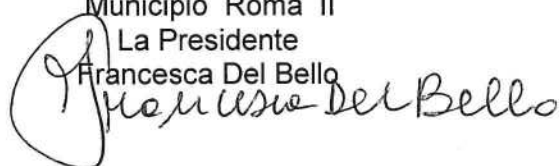


rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Art. 7 – Comunicazione

Tutte le attività e le iniziative volte alla promozione, informazione e sensibilizzazione in merito alle attività connesse al presente Accordo, nonché ogni eventuale attività di comunicazione relativa a quanto ivi previsto, dovrà riportare i loghi, in pari evidenza, delle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Municipio Roma II
La Presidente
Francesca Del Bello


Raggruppamento IL PP.A.B.
Il Presidente
Massimiliano Monnanni


Roma, 17 maggio 2018